Milano



Comune dı Mılano

COMUNE DI MILANO

S POLITICHE AMBIENTA

PG 603001/2014

PROT. S POLITICHE AM

(S) REGIONE LOMBARDIA

Del 03/10/2014

03/10/2014

Milano,

Spett.le

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio, Urbanistica e

Difesa del suolo

Strumenti per il governo del Territorio

Fondamenti, strategie per il governo del Territorio

e VAS MILANO

territorio@pec.regione.lombardia.it

e p.c. Gruppo di coordinamento – Programma Città

Metropolitane 2014-2020

DPS - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione

economica ROMA

dps.cittametro2014-2020@dps.gov.it

e p.c. Gabinetto del Sindaco

Settore Relazioni Internazionali

Comune Milano p.zza della Scala, 2

MILANO

OGGETTO:

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di competenza statale, relativa al Programma Operativo Nazionale (PON) "Città metropolitane" 2014/2020, compreso nell'ambito dei settori previsti dall'art. 6, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

dan art. 0, comma 2, lettera a) del D.Egs. 102/2000 e 3.11.1.

Fase di consultazione pubblica ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 13, comma

5 e art. 14.

Comunicazione osservazioni.

In relazione alla vostra richiesta di invio osservazioni, nota in atti PG511037/2014 del 08/08/2014, relativa al PON "Città metropolitane" 2014/2020, compreso nell'ambito dei settori previsti dall'art. 6 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e considerata la proroga accordata dal DPS - Dipartimento per lo sviluppo sociale e la coesione economica, in qualità di Autorità procedente, con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Autorità competente, fino al giorno 10 Ottobre 2014;

Richiamando la nostra precedente nota del 18/06/2014 prot.n. PG394944/2014 relativa alla fase preliminare con la quale si trasmettevano le ns. osservazioni al DPS -Dipartimento per lo sviluppo sociale e la coesione economica e vista la messa a disposizione ed i contenuti del Rapporto Ambientale, della Proposta di Programma e della Sintesi relativa al procedimento in oggetto, si esprimono le seguenti osservazioni:

P.za Duomo, 21 – 20121 Milano fax 02 884 64590 – attuazionepoliticheambiente@cert.comune.milano.it www.comune.milano.it

Un

Milano



Comune di Milano

1. DOCUMENTO DI PROGRAMMA

1.1. SOSTENIBILITÀ DEI SERVIZI E DELLA MOBILITÀ URBANA - ASSE 2

- Nella tabella degli indicatori di risultato si ritiene che manchi la voce: "Passeggeri trasportati con il trasporto ferroviario e incremento della quota modale bici".
- Per maggiore coerenza con le azioni proposte dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Milano, a pag 58 del Documento di Programma, tra gli obiettivi specifici corrispondenti alla priorità d' investimento e ai risultati attesi relativamente all'obiettivo specifico aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane, si reputa che manchi il riferimento alla mobilità su ferro ed un parametro per la misurazione dell'incremento della mobilità attiva (pedoni e biciclette). Non si riscontrano anche i riferimenti alla riduzione degli impatti determinati dal traffico merci, cosa per la quale s'invita ad inserire il paramentro. Infatti, tale mancanza si ripercuote nelle trattazioni più dettagliate che seguono, ad esempio, a pag 62 del Documento di Programma, i nodi di scambio modale non comprendono le reti ferroviarie.
- Si rileva la mancanza di un dato relativo alla riduzione della congestione della rete stradale che serve per poter realizzare le opere della mobilità sostenibile (vedasi pag 75 del Documento di Programma -"settore di intervento").
- Sarebbe opportuno inserire indicatori congruenti a ciò che le città fanno realmente, nel caso di specie sarebbe opportuno prevedere fra gli indicatori il fattore di crescita di utilizzo dei servizi erogati (più sharing, più bici sulle piste ciclabili, per es.) già presentati nei piani del Comune di Milano.
- Infine, considerato che si ritiene trattarsi di un documento finalizzato ad ottimizzare lo sviluppo e i finanziamenti delle città metropolitane e visto che il riferimento alle citazioni di pag. 21 del Documento di Programma, riguardo i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile e di pag. 25 del Documento di Programma, riguardo i Piani Urbani della Mobilità, non paiono casuali, si invita a suggerire di aggiornare la normativa nazionale rispetto a quella europea e quindi normare a livello nazionale i PUMS.

2. RAPPORTO AMBIENTALE

Si prende atto che, nel Rapporto Ambientale vengono accolte entrambe le osservazioni presentate precedentemente dal Comune di Milano, in particolare:

Rispetto alla disponibilità del Comune di rimandare alla stesura del Rapporto Ambientale la disponibilità a fornire dati utili al popolamento degli indicatori ambientali per la città di Milano, si accoglie parzialmente l'osservazione in

Milano



Comune di Milano

quanto la costruzione di quadri ambientali locali viene rimandata alla fase di definizione delle azioni integrate.

Attualmente il Rapporto Ambientale è stato costruito principalmente su indicatori desunti da statistiche di livello nazionale, mentre è stata avviata una ricognizione con le Città di dati ambientali, confluita solo in parte come focalizzazione su alcune tematiche.

È stata accolta l'osservazione di verificare la coerenza del PON con gli strumenti di pianificazione locale, quali PGT, PUM e PAES: l'aver approvato il PUM e il PAES costituisce condizione di accesso per l'adesione al PON Città metropolitane. Le azioni integrate che le Autorità Urbane definiranno nel corso dell'attuazione dovranno discendere da tali strumenti programmatici e incardinarsi all'interno delle regole definite dai piani urbanistici locali'.

Si condivide l'integrazione del Rapporto Ambientale sugli indicatori di risultato e di output proposti nel Documento di Programma (si veda tabella 9.3 del Rapporto Ambientale). Si propone, inoltre, di aggiungere un indicatore di risultato relativo alle azioni di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, non solo in riferimento ai consumi di energia elettrica, ma anche ai consumi per il riscaldamento (a.e. la classe energetica).

Si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE
Luigi VIGANI

Responsabile del Servizio: D.ssa Antonella De Martino Pratica trattata da: Arch. Milena Locatelli (02.884.54397)

